Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 264

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 17 novembre 1950 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 264 DEL 17 NOVEMBRE 1950:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 52: **Comune di Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 23 ottobre 1950. — **Unda Radio S. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1950. — **S.I.M. - Società Immobiliare Monteverde, per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1950. — **Società autolinee Roma, per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1950. — **Comune di Como:** Obbligazioni sorteggiate il 2 ottobre 1950. — **Società per azioni La Vialarda, in Biella:** Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1950. — **« Surgas » - Studio Utilizzazione Ricerche sui Gas, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 15 ottobre 1950. — **Comune di Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1950 — **Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, anonima, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° novembre 1950 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società meridionale di elettricità, per azioni, in Napoli:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 20 ottobre 1950 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società Edison, per azioni, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1950. — **Istituto mobiliare italiano, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 3 novembre 1950. — **S.A.C.I.V. - Società Commerciale Industriale Vetrerie, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1950. — **« Motta » Società per azioni per l'industria dolciaria ed alimentare:** Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1950. — **Società per azioni Angelo e Mario Fratelli Bettini, in Lecco:** Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1950. — **Lanificio Targetti S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1950.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1950, n. 882.

Autorizzazione all'accettazione, da parte dello Stato, della donazione di oggetti d'arte, disposta per il Museo di Palazzo Venezia, in Roma, dalla signora Margaret Nicod Sussmann.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'atto pubblico amministrativo stipulato in data 25 ottobre 1947, rep. n. 305, dinanzi al funzionario rogante delegato alla stipulazione dei contratti presso il Ministero della pubblica istruzione, con il quale la signora Margaret Nicod Sussmann cede in dono allo Stato, alcuni bozzetti di terracotta, una cassettina di cuoio e una scultura in legno singolarmente descritti nell'elenco allegato al detto atto, a condizione che essi vengano esposti al Museo di Palazzo Venezia in Roma con l'indicazione che sono stati offerti in dono dalla detta signora in memoria del cognato dottor Ludovico Pollak;

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

E' autorizzata l'accettazione, alla condizione suddetta, del dono fatto allo Stato, per il Museo di Palazzo Venezia in Roma, dalla signora Margaret Nicod Sussmann, con atto del 25 ottobre 1947, di alcuni oggetti artistici singolarmente specificati nell'elenco allegato all'atto stesso di donazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1950

EINAUDI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1950
Atti del Governo, registro n. 36, foglio n. 41. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950, n. 883.

Cambiamento della denominazione del comune di Frignano Piccolo, in provincia di Caserta, in quella di « Villa di Briano ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 3 agosto 1947, con la quale il Consiglio del comune di Frignano Piccolo, in provincia di Caserta, ha chiesto che sia modificata l'attuale denominazione del Comune in « Villa di Briano »;

Visto il parere favorevole manifestato in merito dalla Deputazione provinciale di Caserta in seduta 8 febbraio 1950;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Frignano Piccolo, in provincia di Caserta, è cambiata in quella di « Villa di Briano ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 settembre 1950

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1950
Atti del Governo, registro n. 36, foglio n. 45. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950, n. 884.

Trasferimento della sede comunale di Cursolo-Orasso (Novara) dall'attuale capoluogo alla frazione Cursolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 9 marzo 1947, con la quale il Consiglio comunale di Cursolo-Orasso (Novara) ha chiesto che la sede comunale sia trasferita dall'attuale capoluogo L'Airetta alla frazione Cursolo;

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Deputazione provinciale di Novara con proprio atto in data 9 giugno 1948;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La sede comunale di Cursolo-Orasso è trasferita dall'attuale capoluogo alla frazione di Cursolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 settembre 1950

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1950
Atti del Governo, registro n. 36, foglio n. 44. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 settembre 1950, n. 885.

Inclusione dell'abitato di Boccassuolo, frazione del comune di Montefiorino (Modena) tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici in data 19 giugno 1950, n. 2257;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, *sub* 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D*, allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Boccassuolo, frazione del comune di Montefiorino, in provincia di Modena.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 settembre 1950

EINAUDI

ALDISIO

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1950
Atti del Governo, registro n. 36, foglio n. 47. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1950.

Assegnazione al comune di Chiesa in Valmalenco (Sondrio) di un segretario di prima classe (grado 6°).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il regio decreto 7 novembre 1929, con il quale, a norma dell'art. 3, comma terzo, del regio decreto-legge 17 agosto 1928, n. 1953, al comune di Chiesa in Valmalenco (Sondrio) venne assegnato un segretario di prima classe (grado 6°);

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 31 dicembre stesso anno, concernente l'approvazione dell'elenco dei Comuni e Consorzi di comuni della Repubblica, ai fini della determinazione del grado del segretario, col quale al comune di Chiesa in Valmalenco venne assegnato, in base alla popolazione residente al 31 dicembre 1947, un segretario di seconda classe (grado 7°);

Ritenuto, pertanto, che occorre rettificare il citato decreto Ministeriale 1° dicembre 1949;

Decreta:

A parziale modifica del decreto Ministeriale 1° dicembre 1949, al comune di Chiesa in Valmalenco (Sondrio) è assegnato, per effetto del regio decreto 7 novembre 1929, un segretario di prima classe (grado 6°).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Uff[illegible]le* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1950

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(4827)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1950.

Ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Verona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 11 settembre 1947, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Verona;

Vista la nota n. 15711 in data 8 settembre 1950, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Verona rappresenta la necessità di modificare la composizione della Commissione predetta in relazione allo stato attuale dell'organizzazione sindacale e comunica, a tal fine, i nominativi designati dalle locali associazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Verona è rinnovata come segue:

dott. Stelvio Malpei, dott. Ugo De Biase e Alberico Chiamenti, in rappresentanza degli industriali;

Giuseppe Mazzi, Fabio Tonolli e Arturo Trapani, in rappresentanza degli impiegati.

Roma, addì 20 ottobre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(4844)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1950.

Ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bologna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 15 marzo 1947, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bologna;

Vista la nota n. 24353 in data 7 ottobre 1950, con la quale l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Bologna rappresenta la necessità di modificare la composizione della Commissione predetta in relazione allo stato attuale dell'organizzazione sindacale e comunica, a tal fine, i nominativi designati dalle locali associazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Bologna è ricostituita come segue:

ing. Guido Bassi, cav. Antonio Gamberini, Luigi Sanmartin e Franco Vono, in rappresentanza degli industriali;

Gino Benfenati, Rino Bonazzi, Mario Brighi e Galliano Testoni, in rappresentanza degli impiegati.

Roma, addì 25 ottobre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(4843)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1950.

Autorizzazione al Monte di credito su pegno di Parma a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio dei comuni di Parma, Varano de' Melegari e Montechiarugolo (Parma).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda del Monte di credito su pegno di Parma;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Parma è autorizzato a compiere nel territorio dei comuni di Parma, di Varano de' Melegari e Montechiarugolo, in provincia di Parma, operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4851)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1950.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Carpi (Modena) a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio del comune di Novi di Modena.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Cassa di risparmio di Carpi (Modena);

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Carpi (Modena) è autorizzata a compiere nel territorio del comune di Novi di Modena, operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4855)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1950.

Autorizzazione alla Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso) a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio dei comuni di Castelfranco Veneto, Loria e Vedelago (Treviso).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso);

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso) è autorizzata a compiere nel territorio dei comuni di Castelfranco Veneto, Loria e Vedelago, in provincia di Treviso, operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4852)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1950.

Autorizzazione alla Banca popolare di Cremona a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio dei comuni di Alfianello e Cigole (Brescia) e San Pietro in Cerro (Piacenza).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Banca popolare di Cremona;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca popolare di Cremona è autorizzata a compiere nel territorio dei comuni di Alfianello e Cigole, in provincia di Brescia, e San Pietro in Cerro, in provincia di Piacenza, operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4861)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 209

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 17 novembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143 —
» Firenze	624,83	142,80
» Genova	624,80	142,85
» Milano	624,82	142,90
» Napoli	624,70	142,75
» Palermo	624,82	142,85
» Roma	624,80	142,90
» Torino	624,82	143 —
» Trieste	624,83	142,90
» Venezia	624,82	142,85

Media dei titoli del 17 novembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	75,65
Id. 3,50 % 1902	73,80
Id. 3 % lordo	50,50
Id. 5 % 1935	100,90
Redimibile 3,50 % 1934	76,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	74,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,35
Id. 5 % 1936	94,675
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,15
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,10
Id. 5 % convertiti 1951	100,175
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,55

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 17 novembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,81
1 franco svizzero	» 142,90

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,81	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio

Con decreto Ministeriale 12 ottobre 1950, è stato revocato l'accreditamento per le operazioni di debito pubblico da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di Messina, già conferito al notaio Chiofalo Filippo fu Domenico con decreto Ministeriale 5 giugno 1928.

Roma, addì 26 ottobre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4870)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	135490 (solo usufrutto)	Mattiace Angela, Cipriano-Benito e Giuseppina fu Carmine Francesco Paolo, minori sotto la patria potestà della madre Brandi Michelina di Giuseppe vedova di Mattiace Carmine Francesco Paolo, domiciliati in Oliveto Lucano (Matera), con usufrutto a questa ultima	125 —
Id.	201610 (solo nuda proprietà)	Tucciarone Faustina di Domenico, moglie di Mallozzi Pietro, domiciliata in Minturno (Littoria), con usufrutto a Conte Lucia di Filippo ved. Frate, dom. in Minturno	250 —
Cons. 3,50 %	2620	Opera Pia dei carcerati in Modena, amministrata dalla Venerabile Arciconfraternita di San Giovanni Battista	90 —
ons. 3,50% (1906)	838828	Mazzullo Paolo fu Erasmo, domiciliato in Galluccio (Caserta).	206,50
Id.	857505 (solo nuda proprietà)	Figlio primogenito maschio nascituro di Costa di Trinità Carlo fu Paolo, dom. a Torino, con usufrutto a quest'ultimo	15.785 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 3 novembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4871)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Uta e Abbasanta (Cagliari), Oliena (Nuoro), Villasimius, Santadi, Seneghe e Armugia (Cagliari), Codrongianus e Villanova Monteleone (Sassari), Gavoi e Seulo (Nuoro).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna;

Dispone:

1. Il sig. Coghe Gerolamo fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Uta (Cagliari).

2. Il sig. Vacca Francesco Maria fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Abbasanta (Cagliari).

3. Il sig. Congiu Antonio fu Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Oliena (Nuoro).

4. Il sig. Dessì Giovanni di Angelo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villasimius (Cagliari).

5. Il sig. Demontis Mario fu Fedele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Santadi (Cagliari).

6. Il sig. Pischedda Francesco fu Lorenzo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Seneghe (Cagliari).

7. Il sig. Mascia Ernesto fu Enrico è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Armungia (Cagliari).

8. Il sig. Congiatu Salvatore fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Codrongianus (Sassari).

9. Il sig. Pes di S. Vittorio Rodolfo fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villanova Monteleone (Sassari

10. Il sig. Satta Mario fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gavoi (Nuoro).

11. Il sig. Pilia Salvatore fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Seulo (Nuoro).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1950

Il direttore generale: FORMENTINI

(4862)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 13 dal 1° al 15 luglio 1950

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Alessandria	Odalengo Grande	B	—	1
Asti	Calliano	B	—	1
Bari	Monopoli	B	—	1
Id.	Sannicandro	Cap	—	1
Id.	Turi	Cap	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Pisogne	B	1	1
Cagliari	Fluminimaggiore	Cap	—	1
Id.	Villaputzu	O	—	1
Campobasso	Larino	B	1	—
Cosenza	Spezzano Albanese	B	—	1
Foggia	Apricena	B	—	1
Id.	Chieuti	O	—	1
Id.	Deliceto	E	—	1
Id.	Volturino	O	—	1
Id.	San Marco in Lamis	O	—	1
Frosinone	Cervaro	O	—	1
Id.	Monte San Giovanni Campano	B	—	1
Grosseto	Cinigiano	O	—	1
Milano	Besate	B	—	1
Id.	Nerviano	B	—	1
Modena	Formigine	B	—	1
Napoli	Agerola	B	—	1
Novara	Stresa	B	—	1
Nuoro	Laconi	E	—	1
Pavia	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Castelnovetto	B	—	1
Pisa	Santa Maria a Monte	B	—	1
Potenza	Corleto	Cap	—	1
Rieti	Poggio Nativo	O	—	1
Roma	Castel San Pietro Romano	B	—	1
Id.	Genzano	B	—	1
Salerno	Colliano	O	1	2
Id.	Eboli	O	1	—
Taranto	Mottola	B	—	1
Trapani	Custonaci	O	—	2
Verona	Zevio	B	—	1
			5	36
	Carbonchio sintomatico			
Bolzano	Sarentino	B	—	1
Nuoro	Bortigali	B	—	1
Torino	Lombriasco	B	—	1
Id.	Rivara	B	—	1
			—	4
	Afta epizootica			
Agrigento	Camastra	O	8	5
Id.	Cammarata	B	10	—
Id.	Id.	O	18	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Agrigento	Canicattì	B	5	—
Id.	Casteltermini	B	8	—
Id.	Id.	O	14	—
Id.	Castrofilippo	O	7	—
Id.	Cattolica Eraclea	O	5	—
Id.	Id.	Cap	11	—
Id.	Cianciana	O	1	3
Id.	Menfi	O	—	1
Id.	Montallegro	B	3	2
Id.	Id.	O	—	2
Id.	Naro	B	6	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Palma di Montechiaro	B	2	—
Id.	Id.	Cap	12	—
Id.	Porto Empedocle	B	1	—
Id.	Santo Stefano Quisquina	B	3	—
Id.	Id.	O	1	—
Alessandria	Alessandria	B	3	—
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
Id.	Borgoratto	B	—	1
Id.	Borgo San Martino	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	1	—
Id.	Fubine	B	1	—
Id.	Gabiano	B	3	—
Id.	Gavi	B	1	—
Id.	Gremiasco	B	1	—
Id.	Murisengo	B	2	—
Id.	Odalengo Grande	B	—	2
Id.	Ottiglio	B	1	—
Id.	Serralunga	B	1	—
Id.	San Sebastiano Curone	B	—	1
Id.	Sezzadio	B	—	1
Id.	Silvano d'Orba	B	1	—
Id.	Tagliolo	B	1	1
Id.	Tortona	B	2	—
Id.	Viguzzolo	B	1	—
Arezzo	Arezzo	B	1	1
Id.	Castiglion Fibocchi	B	1	—
Id.	Civitella Val di Chiana	B	1	—
Id.	Cortona	B	2	—
Id.	Marciano della Chiana	B	—	1
Id.	Poppi	B	—	1
Id.	Pratovecchio	B	—	2
Asti	Castagnole Lanze	B	1	—
Id.	Fontanile	B	1	—
Id.	Revigliasco	B	2	—
Avellino	Aquilonia	B	1	—
Id.	Chianche	B	1	—
Id.	Monteverde	B	1	—
Id.	San Sossio Baronia	B	2	—
Id.	Vallata	B	2	—
Bari	Acquaviva	B	—	2
Id.	Andria	B	2	—
Id.	Id.	O		—
Id.	Bitonto	B	2	—
Id.	Casamassima	B	10	1
Id.	Id.	O	7	—
Id.	Corato	B	1	—
Id.	Minervino	B	2	—
Id.	Modugno	B	3	—
Id.	Noci	B	1	—
Id.	Ruvo di Puglia	O	7	—
Id.	Sammichele di Bari	B	4	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Bari	Terlizzi	B	7	—
Id.	Triggiano	O	—	7
Id.	Turi	B	1	—
Benevento	Sant'Angelo a Cupolo	B	1	—
Bergamo	Cisano	B	1	—
Id.	Gazzaniga	B	1	—
Id.	Gromo	B	1	—
Id.	Oltre il Colle	B	2	1
Id.	Rocca del Colle	B	1	—
Id.	Palazzago	B	—	2
Id.	Romano di Lombardia	B	1	—
Id.	Seriate	B	1	—
Id.	Treviglio	B	1	—
Bologna	Bentivoglio	B	1	—
Id.	Bologna	B	3	3
Id.	Monterenzio	B	1	—
Id.	Monteveglio	B	1	—
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	1	—
Id.	Pianoro	B	1	—
Bolzano	Sarentino	B	—	1
Brescia	Dello	B	1	1
Id.	Ghedi	B	3	2
Id.	Pompiano	B	—	1
Id.	Rovato	B	—	1
Id.	Sonico	B	—	1
Brindisi	Brindisi	BOC	4	—
Id.	Ceglie Messapico	Cap	1	—
Id.	Erchie	O	1	—
Id.	Francavilla Fontana	FOC	10	2
Id.	Oria	O	2	—
Id.	Sandonaci	BOC	3	—
Id.	S. Pancrazio Salentino	O	4	1
Id.	Torre Santa Susanna	OCap	4	—
Cagliari	Fordongianus	B	—	2
Id.	Paulilatino	B	—	5
Id.	Id.	O	—	82
Id.	San Basilio	B	—	2
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Santulussurgiu	O	4	—
Id.	Siamanna Siapiccia	B	2	—
Id.	Simaxis	B	1	—
Id.	Siurgus Donigala	B	—	2
Id.	Id.	S	—	2
Id.	Villacidro	O	2	—
Caltanissetta	Butera	O	4	—
Id.	Resuttano	BOC	1	—
Id.	San Cataldo	B	1	—
Id.	S. Caterina Villarmosa	BOC	—	2
Campobasso	Longano	B	—	1
Id.	Pettoranello del Molise	B	—	1
Id.	Roccamandolfi	B	1	—
Id.	S. Martino in Pensilis	B	1	—
Caserta	Castel Morrone	B	10	3
Id.	Castel Volturno	B	1	1
Id.	Rocca d'Evandro	B	4	—
Id.	Fontegreca	B	1	—
Id.	Capriati a Volturno	B	1	1
Id.	Letino	B	1	—
Id.	Cancello ed Arnone	O	1	1
Id.	Santa Maria la Fossa	B	—	1
Id.	Mondragone	B	—	1
Id.	Piedimonte d'Alife	B	—	4
Id.	Ciorlano	B	—	1
Catania	Castel di Iudica	B	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Catania	Giarre	B	—	2
Id.	Mineo	B	2	—
Id.	Santa Venerina	B	1	—
Catanzaro	Belvedere di Spinello	B	1	—
Id.	Cardinale	B	1	—
Id.	Casabona	B	1	—
Id.	Castelsilano	B	1	—
Id.	Catanzaro	B	1	—
Id.	Chiaravalle Centrale	B	1	—
Id.	Cirò	B	5	—
Id.	Cortale	B	2	—
Id.	Cotronei	B	1	—
Id.	Crotone	B	4	—
Id.	Filadelfia	B	1	—
Id.	Isola di Capo Rizzuto	BO	4	—
Id.	Iacurso	B	1	—
Id.	Maida	B	1	—
Id.	Pallagorio	B	1	—
Id.	Polia	B	1	—
Id.	Roccabernarda	B	2	—
Id.	Rocca di Neto	B	2	—
Id.	Savelli	B	1	—
Id.	Sant'Andrea Apostolo dello Jonio	B	1	—
Id.	San Pietro a Maida	B	1	—
Id.	Sellia	B	1	—
Id.	Sersale	B	1	—
Id.	Simeri e Crichi	B	1	—
Id.	Soverato	B	1	—
Id.	Soveria Simeri	B	1	—
Id.	Staletti	B	1	—
Id.	Strongoli	B	1	—
Id.	Tropea	B	—	1
Id.	Umbriatico	B	—	1
Id.	Verzino	B	1	—
Como	Como	B	1	1
Id.	Guanzate	B	—	2
Id.	Merone	B	1	—
Id.	Molteno	B	1	1
Cosenza	Aprigliano	B	1	—
Id.	Bianchi	BO	—	1
Id.	Bisignano	B	1	—
Id.	Bocchigliero	B	1	—
Id.	Calopezzati	B	3	—
Id.	Campana	B	1	—
Id.	Cassano	B	1	—
Id.	Castroregio	B	1	—
Id.	Celico	B	—	1
Id.	Luzzi	B	1	—
Id.	Panettieri	BOS	—	1
Id.	Pedace	B	1	—
Id.	Rogliano	B	—	1
Id.	Rose	B	7	—
Id.	San Demetrio	B	2	—
Id.	Scigliano	B	1	—
Id.	Spezzano della Sila	B	1	—
Cremona	Agnadello	B	—	1
Id.	Calvatone	B	1	—
Id.	Vailate	B	—	1
Ferrara	Argenta	B	2	—
Id.	Copparo	B	1	—
Id.	Ferrara	B	2	—
Id.	Ostellato	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero dellle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Firenze	Rufina	B	—	1
Id.	Vinci	B	—	2
Foggia	Faeto	B	—	1
Id.	Orta Nova	B	—	2
Id.	Roseto Valfortore	B	—	1
Id.	San Severo	BO	—	2
Frosinone	Pastena	B	—	1
Id.	San Giovanni Incarico	B	—	2
Id.	Pignataro Interamna	B	—	2
Id.	Frosinone	BO	—	2
Id.	Cervaro	B	—	1
Id.	Alatri	O	—	1
Genova	Genova	B	1	—
Grosseto	Civitella Paganico	BO	1	—
Id.	Grosseto	B	1	—
Id.	Massa Marittima	B	1	—
Id.	Orbetello	B	1	—
Imperia	Borgomaro	B	1	—
L'Aquila	L'Aquila	B	—	1
Id.	Avezzano	B	2	—
Id.	Cagnano Amiterno	B	2	—
Id.	Campotosto	O	—	1
Id.	Capitignano	B	—	1
Id.	Montereale	B	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	B	—	2
Latina	Aprilia	B	2	—
Lecce	Alessano	B	1	—
Id.	Alliste	B	1	—
Id.	Andrano	B	1	—
Id.	Casarano	B	1	—
Id.	Corigliano	B	1	—
Id.	Collepasso	B	1	—
Id.	Copertino	B	1	—
Id.	Cursi	B	1	—
Id.	Galatone	B	1	—
Id.	Guagnano	B	1	—
Id.	Lecce	B	4	—
Id.	Nardò	B	1	—
Id.	Id.	O	3	—
Id.	Otranto	O	1	—
Id.	Id.	B	1	—
Id.	Parabita	B	1	—
Id.	San Pietro in Lama	B	1	—
Id.	Sannicola	B	1	—
Id.	Specchia	B	1	—
Id.	Taviano	B	1	—
Id.	Ugento	B	1	—
Massa Carrara	Comano	O	—	2
Id.	Fosdinovo	O	—	1
Matera	Stigliano	B	—	1
Messina	Castroreale	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Alcara li Fusi	B	7	—
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Militello Rosmarino	B	8	—
Id.	Ficarra	B	2	—
Id.	Sant'Agata di Militello	B	12	9
Id.	Montalbano di Elicona	B	1	—
Id.	Taormina	B	—	1
Id.	Sinagra	B	5	—
Id.	San Piero Patti	B	—	2
Milano	Besana in Brianza	B	2	—
Id.	Cavenago	B	—	1
Id.	Corbetta	B	3	—
Id.	Corno Giovine	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Milano	Correzzana	B	1	—
Id.	Desio	B	—	1
Id.	Massalengo	B	1	—
Id.	Meleti	B	—	1
Id.	Melzo	B	—	2
Modena	Fanano	B	11	6
Id.	Fiumalbo	O	—	2
Id.	Lama Mocogno	B	—	1
Napoli	Pozzuoli	B	—	2
Novara	Biandrate	B	2	—
Id.	Castelletto sopra Ticino	B	1	—
Id.	Cerano	B	—	2
Id.	Galliate	B	1	—
Id.	Novara	B	—	1
Id.	Oleggio Castello	B	—	1
Id.	Stresa	B	1	—
Id.	Terdobbiate	B	1	—
Nuoro	Arzana	B	1	—
Id.	Bari Sardo	B	—	1
Id.	Baunei	B	—	3
Id.	Bosa	B	3	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Cuglieri	B	5	1
Id.	Flussio	B	1	—
Id.	Gairo	B	2	5
Id.	Girasole	B	1	3
Id.	Lotzorai	B	1	2
Id.	Macomer	B	8	—
Id.	Magomadas	B	1	—
Id.	Montresta	B	4	—
Id.	Id.	O	5	—
Id.	Id.	Cap	2	—
Id.	Nurri	B	—	1
Id.	Onani	B	1	—
Id.	Ovodda	B	1	7
Id.	Sagama	B	8	—
Id.	Sarule	B	2	—
Id.	Scano Montiferro	B	4	—
Id.	Talana	B	1	—
Id.	Tinnura	B	4	—
Id.	Tortolì	B	—	1
Id.	Tresnuraghes	B	2	2
Id.	Villagrande	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Urzulei	B	1	—
Padova	Albignasego	B	1	—
Id.	Arquà Petrarca	B	1	—
Id.	Fontaniva	B	1	—
Id.	Legnaro	B	1	—
Id.	Loreggia	B	1	—
Id.	Lozzo Atestino	B	—	2
Id.	Merlara	B	1	—
Id.	Montagnana	B	2	—
Id.	Ospedaletto Euganeo	B	1	—
Id.	Pozzonovo	B	2	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	1	—
Id.	San Martino di Lupari	B	—	1
Id.	Vigonza	B	1	—
Id.	Villa Estense	B	1	1
Id.	Villafranca Padovana	B	1	—
Id.	Vo	B	1	—
Parma	Albareto	B	1	1
Id.	Bardi	B	—	2

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Parma	Bedonia	B	1	10
Id.	Colorno	B	1	1
Id.	Neviano	B	2	—
Id.	Parma	B	—	1
Id.	S. Secondo Parmense	B	3	—
Id.	Varsi	B	1	—
Pavia	Pinarolo Po	B	1	—
Id.	Borgo Priolo	B	1	—
Id.	Golferenzo	B	1	—
Id.	San Damiano al Colle	B	1	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Zinasco	B	3	—
Id.	Bereguardo	B	1	—
Id.	Lungavilla	B	—	1
Id.	Pieve Albignola	B	—	1
Id.	Torrazza Coste	B	1	—
Piacenza	Bettola	B	—	1
Id.	Carpaneto	B	1	—
Id.	Morfasso	B	—	1
Pisa	Laiatico	B	11	—
Id.	Lari	B	—	1
Id.	Santa Maria a Monte	B	1	—
Id.	Vecchiano	B	—	1
Pistoia	Monsummano	B	1	—
Id.	Pieve a Nievole	B	1	—
Id.	Pistoia	B	1	—
Id.	Ponte Buggianese	B	4	—
Potenza	San Fele	B	1	—
Id.	Genzano di Lucania	OB	2	—
Id.	Picerno	SB	7	2
Id.	Satriano	B	—	1
Id.	Brienza	B	—	4
Id.	Pignola	B	—	7
Id.	Abriola	B	—	6
Id.	Calvello	B	—	5
Id.	Potenza	B	—	7
Id.	Pietrapertosa	B	—	2
Id.	Corleto	B	—	1
Id.	Latronico	B	—	5
Id.	Sant'Angelo le Fratte	B	—	5
Ragusa	Modica	B	7	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Ragusa	B	13	—
Id.	Scicli	B	3	—
Ravenna	Faenza	B	1	2
Id.	Russi	B	1	—
Reggio Calabria	Bovalino	B	4	—
Id.	Brancaleone	OCS	2	—
Id.	Bruzzano Zeffirio	BOCS	1	—
Id.	Candidoni	B	1	—
Id.	Caulonia	B	2	1
Id.	Ciminà	B	1	1
Id.	Ferruzzano	B	3	—
Id.	Feroleto della Chiesa	B	1	—
Id.	Laureana di Borrello	B	4	1
Id.	Oppido Mamertina	B	2	—
Id.	Reggio di Calabria	B	—	3
Id.	Roccella Ionica	FOCS	5	—
Id.	San Luca	BOC	2	4
Id.	San Pietro di Caridà	B	5	—
Id.	Stignano	B	5	2
Reggio Emilia	Collagna	O	1	—
Id.	Gualtieri	B	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Rieti	Castel Sant'Angelo	B	—	1
Id.	Cittaducale	B	—	1
Id.	Poggio Mirteto	B	1	—
Id.	Petrella Salto	B	—	1
Id.	Rieti	B	—	1
Roma	Agosta	B	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Canale Monterano	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	1	3
Id.	Civitavecchia	B	2	2
Id.	Fiano Romano	B	—	2
Id.	Monte Compatri	O	1	—
Id.	Manziana	B	—	1
Id.	Riofreddo	B	1	4
Id.	Santa Marinella	B	2	8
Id.	Tolfa	B	6	—
Rovigo	Adria	B	1	—
Id.	Badia Polesine	B	—	1
Id.	Bosaro	B	1	—
Id.	Canda	B	1	1
Id.	Ceregnano	B	1	—
Id.	Lendinara	B	2	—
Id.	Pincara	B	—	1
Id.	Rovigo	B	3	—
Salerno	Agropoli	B	1	2
Id.	Albanella	B	3	—
Id.	Altavilla Silentina	B	4	—
Id.	Atena Lucana	O	1	—
Id.	Battipaglia	B	4	—
Id.	Capaccio	B	3	—
Id.	Castellabate	S	—	1
Id.	Castelcivita	B	1	—
Id.	Cicerale Cilento	B	1	—
Id.	Corleto Monforte	B	1	—
Id.	Eboli	B	7	—
Id.	Felitto	B	4	—
Id.	Fisciano	B	—	1
Id.	Montecorvino Rovella	B	7	—
Id.	Magliano Vetere	B	1	—
Id.	Petina	B	2	—
Id.	Roscigno	B	1	—
Id.	Sant'Arsenio	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Serre	B	1	—
Id.	Sicignano	B	2	—
Savona	Loano	B	1	—
Siracusa	Augusta	B	2	—
Id.	Cassaro	O	1	—
Id.	Lentini	B	3	—
Id.	Melilli	B	8	—
Id.	Noto	B	12	2
Id.	Rosolini	B	12	—
Id.	Id.	Cap	2	—
Id.	Siracusa	O	2	—
Id.	Sortino	B	1	—
Sondrio	Ponte	B	1	1
Id.	Sondalo	B	—	2
Id.	Tresivio	B	1	—
Taranto	Grottaglia	O Cap	5	—
Teramo	Campli	B	—	1
Id.	Crognaleto	BO	1	4
Id.	Fano Adriano	BO	1	3
Id.	Montorio al Vomano	B	1	8

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Torino	Andrate	B	—	4
Id.	Bardonecchia	BO	2	—
Id.	Chialamberto	BOC	5	1
Id.	Chieri	B	1	—
Id.	Chiomonte	B	—	2
Id.	Coassolo Torinese	B	2	—
Id.	Cumiana	B	1	—
Id.	Fenestrelle	BO	—	7
Id.	Frassinetto	B	—	2
Id.	Giaveno	B	1	—
Id.	Leini	B	—	2
Id.	Lemie	B	—	1
Id.	Prali	B	—	1
Id.	Prascorsano	B	1	—
Id.	Salabertano	B	—	1
Id.	Sauze d'Oulx	POC	1	1
Id.	Settimo Vittone	B	—	1
Id.	Ulzio	BO	1	—
Id.	Usseglio	B	—	1
Id.	Volpiano	B	2	—
Trapani	Camporeale	B	1	—
Id.	Castelvetrano	B	1	—
Trento	Bieno	Cap	8	—
Id.	Cimone	B	—	2
Id.	Mezzana	B	—	1
Id.	Pieve Tesino	Cap	5	—
Id.	Trento	B	—	2
Id.	Tres	B	—	1
Treviso	Breda di Piave	B	2	—
Id.	Maser	B	2	—
Id.	Oderzo	B	1	—
Id.	Ponzano Veneto	B	2	—
Udine	Caneva	B	—	1
Id.	Mereto di Tomba	B	—	1
Id.	Pasian di Prato	B	2	—
Id.	Udine	B	—	2
Valle d'Aosta	Aymaville	B	1	—
Id.	Brusson	B	1	—
Id.	Issime	B	1	—
Id.	Valgrisanche	B	1	—
Varese	Cislago	B	1	—
Id.	Gorla Maggiore	B	2	—
Id.	Solbiate Olona	B	—	1
Id.	Tradate	B	—	1
Venezia	Caorle	B	1	1
Id.	Mira	B	—	1
Id.	Scorzè	B	—	1
Vercelli	Ailoche	B	1	—
Id.	Biella	B	—	2
Id.	Borgo d'Ale	B	1	—
Id.	Cossato	B	1	—
Id.	Crescentino	B	—	1
Id.	Moncrivello	B	—	2
Id.	Mottalciata	B	1	2
Id.	Netro	B	—	1
Id.	Pollone	B	—	1
Id.	Postua	B	1	—
Id.	Zubiena	B	—	2
Verona	Valeggio sul Mincio	B	1	—
Id.	Mozzecane	B	1	—
Id.	Verona	B	1	1
Id.	Castagnaro	B	—	1
Vicenza	Schio	B	3	—
Id.	Zanè	B	1	—
Id.	Zovencedo	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Viterbo	Bagnoregio	B	1	—
Id.	Bassano di Sutri	B	1	—
Id.	Bieda	B	1	—
Id.	Orte	B	1	—
			849	463
	Malrossino dei suini			
Ancona	Camerata Picena	S	1	—
Id.	Fabriano	S	—	1
Id.	Osimo	S	2	1
Id.	Ostra Vetere	S	—	1
Id.	Senigallia	S	2	—
Id.	Sirolo	S	1	—
Arezzo	Civitella Val di Chiana	S	1	1
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	—	1
Id.	Ascoli Piceno	S	—	2
Id.	Castignano	S	—	2
Id.	Montalto	S	1	—
Id.	Monte Giberto	S	1	—
Id.	Monteprandone	S	1	—
Id.	Petritoli	S	2	—
Id.	Roccafluvione	S	2	—
Id.	Rotella	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	1
Id.	Santa Vittoria in Matenano	S	1	—
Avellino	Montemarano	S	—	2
Benevento	Cerreto Sannita	S	—	2
Bologna	Camugnano	S	—	2
Id.	Galliera	S	—	1
Id.	Monte San Pietro	S	—	2
Id.	Pieve di Cento	S	—	1
Bolzano	Castelrotto	S	—	1
Id.	Fié	S	—	1
Id.	Naz Sciaves	S	—	1
Id.	Ortisei	S	—	1
Id.	Ultimo	S	—	1
Brescia	Cazzago San Martino	S	1	1
Id.	Gussago	S	1	1
Id.	Orzinuovi	S	—	1
Id.	Pedergnaga	S	—	1
Id.	Trenzano	S	4	4
Caserta	Roccamonfina	S	5	3
Id.	Pontelatone	S	3	—
Id.	Villa Literno	S	—	1
Chieti	Miglianico	S	2	—
Foggia	Manfredonia	S	2	1
Frosinone	Villa Santa Lucia	S	—	1
Gorizia	Dolegna del Collio	S	2	—
Grosseto	Manciano	S	1	—
L'Aquila	S. Demetrio ne' Vestini	S	—	1
Matera	Rotondella	S	—	1
Modena	San Felice sul Panaro	S	1	—
Novara	Borgomanero	S	—	1
Id.	Casalino	S	1	—
Id.	Castellazzo Novarese	S	—	1
Id.	San Pietro Mosezzo	S	1	1
Id.	Novara	S	—	1
Id.	Trecate	S	1	—
Padova	Carmignano	S	—	1
Id.	Loreggia	S	—	1
Parma	Noceto	S	—	1
Id.	Palanzano	S	—	1

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Parma	Parma	S	—	2
Pavia	Pavia	S	—	1
Id.	Breme	S	—	1
Pesaro e Urbino	Montecalvo in Foglia	S	—	5
Id.	Monte Copiolo	S	—	1
Id.	San Lorenzo in Campo	S	—	1
Id.	Pennabilli	S	—	1
Id.	Tavoleto	S	—	2
Id.	Carpegna	S	—	2
Pistoia	San Marcello	S	—	3
Reggio Emilia	Ciano d'Enza	S	—	1
Id.	Guastalla	S	—	1
Id.	San Martino in Rio	S	—	1
Rieti	Contigliano	S	—	1
Id.	Poggio Moiano	S	—	1
Id.	Rieti	S	—	3
Rovigo	Adria	S	2	—
Id.	Trecenta	S	1	—
Salerno	Sala Consilina	S	2	2
Sondrio	Tresivio	S	—	1
Teramo	Teramo	S	—	2
Torino	Bosconero	S	—	1
Id.	Cambiano	S	—	2
Id.	Chialamberto	S	—	1
Id.	San Mauro Torinese	S	—	1
Trento	Predazzo	S	—	1
Id.	Taio	S	—	2
Treviso	Arcade	S	1	—
Id.	Cison di Valmarino	S	—	1
Id.	Follina	S	—	1
Id.	Monfumo	S	1	1
Id.	Motta di Livenza	S	—	2
Id.	Susegana	S	1	—
Udine	Azzano Decimo	S	1	—
Id.	Castelnovo del Friuli	S	1	1
Id.	Cividale	S	—	2
Id.	Coseano	S	—	1
Id.	Fagagna	S	2	1
Id.	Meduno	S	2	3
Id.	Pasian di Prato	S	1	1
Id.	Pavia d'Udine	S	—	1
Id.	San Martino al Tagliamento	S	1	—
Id.	Spilimbergo	S	—	2
Id.	Tarvisio	S	1	—
Id.	Tramonti di Sopra	S	1	—
Id.	Trevignano	S	1	—
Id.	Varno	S	—	3
Verona	Brenzone	S	1	—
Id.	Nogara	S	—	1
Id.	San Pietro di Marubio	S	—	1
Vicenza	Barbarano	S	—	1
Id.	Camisano	S	—	1
Id.	Dueville	S	—	1
Id.	Malo	S	—	3
			63	117

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	2	—
Id.	Ascoli Piceno	S	—	2
Bolzano	Campo di Trens	S	11	—
Id.	Racines	S	6	—
Id.	Vipiteno	S	1	—
Brescia	Offlaga	S	1	—

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Catania	Bronte	S	2	12
Id.	Maletto	S	2	7
Catanzaro	Decollatura	S	—	3
Id.	San Pietro a Maida	S	1	—
Chieti	Chieti	S	14	2
Id.	Torrevecchia Teatina	S	—	5
Foggia	Casalnuovo Monterotaro	S	1	—
La Spezia	Rocchetta di Vara	S	—	1
Pesaro e Urbino	Montefelcino	S	—	2
Id.	Mombaroccio	S	—	1
Piacenza	Rivergaro	S	1	—
Reggio Calabria	Bivongi	S	—	27
Reggio Emilia	Gattatico	S	1	—
Salerno	Montesano sulla Marcellana	S	—	1
Sondrio	Chiuro	S	—	1
Id.	Ponte in Valtellina	S	—	1
Teramo	Campli	S	—	1
Udine	Clauzetto	S	—	1
			43	67

Morva

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Foggia	Deliceto	E	1	—
Id.	Ortanova	E	1	—
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	E	—	1
			2	1

Farcino criptococcico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bari	Putignano	E	1	—
Benevento	Paduli	E	1	—
Caltanissetta	Vallelunga	E	1	—
Napoli	Arzano	E	1	—
Trapani	Salemi	E	1	—
			5	—

Morbo coitale maligno

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bologna	Imola	E	4	—
Latina	Pontinia	E	1	—
			5	—

Rabbia

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Acquasanta	Can	—	2
Bari	Andria	Can	—	1
Id.	Conversano	Can	—	1
Caserta	Villa Literno	Can	—	1
Catania	Mascali	Fel	—	2
Latina	Formia	Can	—	1
Id.	Latina	Can	—	4
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Terracina	Can	—	1
Massa Carrara	Zeri	Can	—	1
Napoli	Giugliano in Campania	Can	—	1
Id.	S. Giuseppe Vesuviano	Can	—	1
Nuoro	Orosei	Can	1	—
Id.	Orotelli	Can	—	1
Id.	Orune	Can	—	1
Id.	Laconi	Can	—	1
Id.	Ortueri	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Reggio Calabria	Ciminà	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	5
Taranto	Crispiano	Can	—	1
Treviso	San Biagio di Callalta	Can	—	1
Venezia	Venezia	Can	—	1
Vicenza	Malo	Can	—	1
			1	31
	Rogna			
Arezzo	Anghiari	O	9	2
Id.	Subbiano	O	8	1
Foggia	Monte Sant'Angelo	O	1	—
Genova	Genova	O	—	1
L'Aquila	L'Aquila	O	1	—
Id.	Gioia dei Marsi	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	1	—
Latina	Campodimele	O	1	—
Id.	Maenza	O	1	—
Id.	Pontinia	O	1	—
Pesaro e Urbino	Pennabilli	O	—	2
Potenza	Vietri di Potenza	O	1	—
Roma	Rocca di Papa	O	1	—
			26	6
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Bologna	Castel Maggiore	O	1	—
Id.	Molinella	O	—	1
Cosenza	Alessandria del Carretto	O Cap	—	1
Foggia	Sant'Agata di Puglia	O	—	1
Id.	San Severo	O	1	—
L'Aquila	Celano	O	2	3
Id.	Cerchio	O	—	1
Potenza	Noepoli	O Cap	1	—
Id.	Lagonegro	O Cap	1	—
Reggio Calabria	San Luca	O Cap	—	1
Roma	Albano Laziale	O	1	—
Id.	Camerata Nuova	O	—	1
Id.	Campagnano di Roma	O	—	1
Id.	Capranica Prenestina	O	1	—
Id.	Palestrina	O	1	—
Id.	Rocca Priora	O	2	—
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—
Siracusa	Rosolino	O	1	—
Id.	Noto	O	—	1
Taranto	Pulsano	O Cap	2	—
Id.	Taranto	O Cap	1	—
			16	11
	Aborto epizootico			
Alessandria	Tortona	B	1	—
Arezzo	Castel San Niccolò	O	—	2
Id.	Civitella Val di Chiana	B	2	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Laterina	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Cap	—	1
Id.	Monte San Savino	O	—	1
Id.	Id.	Cap	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Bari	Acquivava	Cap	—	20
Id.	Bitetto	Cap	—	4
Id.	Turi	Cap	—	8
Bergamo	Albino	B	1	—
Id.	Arcene	B	1	—
Id.	Branzi	B	1	—
Id.	Brignano	B	4	—
Id.	Carona	B	—	1
Id.	Casirate	B	1	—
Id.	Osio Sopra	B	1	—
Id.	Palosco	B	1	—
Id.	Urgnano	B	1	—
Id.	Vertova	B	1	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	1	—
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Casalecchio	B	—	1
Id.	Castel Guelfo	B	1	—
Id.	Castel Maggiore	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	2	—
Id.	Galliera	B	2	—
Id.	Malalbergo	B	2	—
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	San Lazzaro di Savena	B	1	—
Id.	Sasso Marconi	B	1	—
Bolzano	Merano	B	—	1
Id.	Rifiano	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	2	1
Id.	Trenzano	B	3	—
Cremona	Soncino	B	—	1
Id.	Spinadesco	B	—	2
Ferrara	Codigoro	B	—	2
Id.	Ferrara	B	—	5
Firenze	San Casciano	O	—	1
Id.	Pelago	B	—	1
Id.	Vicchio	B	—	1
Foggia	Candela	Cap	1	—
Id.	Casalnuovo Monterotaro	Cap	2	—
Id.	Castelluccio de' Sauri	O Cap	1	—
Id.	Lucera	B	—	1
Id.	Manfredonia	B	—	1
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
Id.	Sannicandro	Cap	6	—
Id.	San Severo	O Cap	26	—
Id.	Serracapriola	Cap	4	—
Id.	Torremaggiore	Cap	1	—
Id.	Vieste	Cap	7	—
Imperia	Pietrabruna	O Cap	1	—
Id.	Pornassio	B	1	—
Latina	Pontinia	B	1	—
Livorno	Bibbona	O	1	—
Id.	Piombino	O	—	2
Mantova	Redondesco	B	—	1
Massa Carrara	Comano	B	17	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Massa	B	15	1
Id.	Montignoso	Cap	40	—
Id.	Id.	O	46	—
Id.	Id.	B	5	—
Milano	Massalengo	B	1	—
Modena	Castelfranco Emilia	B	1	—
Novara	Casalino	B	1	—
Id.	Oleggio	B	—	1
Id.	San Pietro Mosezzo	B	—	1
Parma	Parma	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	1	1
Id.	Filighera	B	2	—
Id.	Pieve Albignola	B	1	—
Id.	Cozzo	B	1	—
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Linarolo	B	3	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Spessa	B	2	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	3	—
Id.	Vigevano	B	2	—
Id.	Sannazzaro de' Burgondi	B	2	—
Id.	Broni	B	1	—
Id.	Semiana	B	2	—
Id.	Zeme	B	1	—
Id.	Bascapè	B	1	—
Id.	Palestro	B	2	—
Id.	Ottobiano	B	1	—
Id.	Voghera	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Scaldasole	B	1	—
Id.	Ferrara Erbognone	B	1	1
Id.	Mede	B	1	—
Id.	Vistarino	B	1	—
Id.	Corteolona	B	—	1
Id.	Zinasco	B	—	1
Pesaro e Urbino	Carpegna	O	—	5
Pescara	Pianella	B	1	—
Piacenza	Alseno	B	2	—
Id.	Carpaneto	B	1	—
Id.	Castell'Arquato	B	1	—
Id.	Gossolengo	O	1	—
Id.	Monticelli	B	1	—
Id.	Piacenza	B	3	—
Id.	Rivergaro	B	1	—
Pisa	San Giuliano Terme	B	1	1
Id.	San Miniato	B	—	1
Pistoia	Larciano	B	1	—
Id.	Pescia	O	1	—
Id.	Id.	B	—	2
Id.	Pistoia	B	1	—
Id.	San Marcello	O	1	1
Id.	Serravalle Pistoiese	O	1	—
Ravenna	Cervia	O	—	1
Reggio Emilia	Busana	O	—	2
Id.	Fabbrico	B	1	—
Roma	Frascati	B	1	—
Id.	Roma	B	2	—
Rovigo	Castelguglielmo	B	1	—
Id.	Ceregnano	B	—	1
Id.	Taglio di Po	B	1	—
Sondrio	Albosaggia	B Cap	8	4
Id.	Aprica	B	1	6
Id.	Bianzone	B	1	—
Id.	Lovero	B	—	1
Id.	Postalesio	B	—	1
Id.	Sondrio	B	1	2
Id.	Tirano	B	—	1
Id.	Tresivio	B	4	—
Treviso	Castelfranco Veneto	B	—	1
Id.	Gaiarine	B	—	1
Udine	Attimis	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Udine	Brugnera	B	1	—
Id.	Cassacco	B	1	—
Id.	Enemonzo	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Pradamano	B	1	—
Id.	Rivignano	B	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	B	1	—
Id.	Travesio	B	1	—
Id.	Valvasone	B	1	—
Varese	Varese	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	1	1
Id.	Cona	B	1	—
Id.	Dolo	B	1	—
Id.	Fossalta di Piave	B	1	—
Id.	Grisolera	B	2	—
Id.	Jesolo	B	2	—
Id.	San Donà di Piave	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	3	—
Id.	Torre di Mosto	B	2	—
Vercelli	Costanzana	B	1	—
Id.	Salasco	B	1	—
Id.	Trino	B	2	—
Id.	Vercelli	B	1	—
Verona	Malcesine	B	—	1
Id.	Nogara	B	—	1
Vicenza	Asiago	B	—	1
			347	105
	Setticemia emorragica			
Verona	San Pietro di Morubio	B	—	1
	Tubercolosi			
Bari	Trani	B	—	1
	Diarrea dei vitelli			
Ancona	Montemarciano	B	—	10
Id.	Senigallia	B	—	5
Ascoli Piceno	Amandola	B	3	—
Livorno	Rosignano Marittimo	B	—	5
Pesaro e Urbino	Montefelcino	B	—	1
Id.	Monteciccardo	B	—	1
Pescara	Pianella	B	—	4
Id.	Cepagatti	B	—	1
Id.	Moscufo	B	—	1
Teramo	Campli	B	2	—
Id.	Teramo	B	—	1
			5	29
	Influenza equina			
Nuoro	Cuglieri	E	—	1
	Peste aviaria			
Ravenna	Ravenna	P	—	2
Roma	Torrita Tiberina	P	—	1
Treviso	Villorba	P	—	1
			—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Colera dei polli				
Brescia	Brescia	P	1	—
Id.	Gussago	P	1	—
Id.	Provaglio d'Iseo	P	1	—
Id.	Travagliato	P	—	1
Matera	Grassano	P	1	2
Treviso	Treviso	P	—	1
			4	4
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Arezzo	Civitella Val di Chiana	P	1	—
Ascoli Piceno	Santa Vittoria in Matenano	P	1	1
Bergamo	Albino	P	—	1
Bolzano	Malles Venosta	P	—	2
Catania	Bronte	P	5	13
Id.	Maletto	P	3	9
Novara	Casalino	P	—	1
Id.	Casaleggio	P	—	1
Id.	Momo	P	1	1
Id.	Novara	P	—	1
Id.	Trecate	P	1	—
Pistoia	Pistoia	P	3	—
			15	30

RIEPILOGO

dal 1° al 15 luglio 1950 - N. 13

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	24	37	41
2	Carbonchio sintomatico	3	4	4
3	Afta epizootica	71	493	1.312
4	Malrossino dei suini	35	109	180
5	Peste e setticemia dei suini	16	24	110
6	Morva	2	3	3
7	Farcino criptococcico	5	5	5
8	Morbo coitale maligno	2	2	5
9	Rabbia	14	22	32
10	Rogna	8	13	32
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	9	21	27
12	Aborto epizootico	38	153	452
13	Setticemia emorragica	1	1	1
14	Tubercolosi	1	1	1
15	Diarrea dei vitelli	6	11	34
16	Influenza equina	1	1	1
17	Peste aviaria	3	3	4
18	Colera dei polli	3	6	8
19	Laringo tracheite infettiva dei polli	7	12	44

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(4601)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca del bando di concorso per la cattedra di patologia generale e anatomia patologica nell'Università di Camerino.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 11 agosto 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 stesso mese, con il quale è stato, tra gli altri, bandito il concorso per la cattedra di patologia generale e anatomia patologica nell'Università di Camerino;

Visto il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Visto, altresì, il parere del Consiglio di Stato in sede consultiva;

Riconosciuta l'opportunità, nell'interesse generale degli studi, di revocare il bando del concorso anzidetto;

Decreta:

Il decreto Ministeriale 11 agosto 1949 è revocato e dichiarato di nessun effetto per la parte che riguarda il bando di concorso alla cattedra di patologia generale e anatomia patologica nella Università di Camerino.

Roma, addì 8 novembre 1950

Il Ministro: GONELLA

(4878)

Diario delle prove scritte d'esame di concorsi, riservati ai reduci, a posti nei ruoli del personale dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi.

Le prove scritte d'esame relative ai sottonotati concorsi, riservati ai reduci, indetti con decreti Ministeriali 13 aprile 1948 (pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 14 maggio 1949, n. 111) e con le varianti apportatevi dal decreto Ministeriale 13 giugno 1949 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 agosto 1949, n. 192), avranno luogo in Roma nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 dei giorni a fianco di ciascuno indicati:

1) concorso per esami a sei posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale di carriera amministrativa (gruppo *A*) dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione: 22, 23 e 24 gennaio 1951;

2) concorso speciale per esami a ventiquattro posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine (gruppo *C*) dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione: 1, 2 e 3 febbraio 1951;

3) concorso per esami a quattro posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine (gruppo *C*) dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione: 5, 6 e 7 febbraio 1951;

4) concorso per esami a sei posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale di carriera amministrativa (gruppo *A*) dei Provveditorati agli studi: 25, 26 e 27 gennaio 1951;

5) concorso per esami a nove posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale di carriera di ragioneria (gruppo *B*) dei Provveditorati agli studi: 29, 30 e 31 gennaio 1951;

6) concorso per esami a ventisette posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine (gruppo *C*) dei Provveditorati agli studi: 8, 9 e 10 febbraio 1951.

(4879)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il proprio decreto n. 1179 in data 20 gennaio 1950, con cui vennero attribuite le condotte ostetriche rispettivamente prescelte alle vincitrici del concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1946, secondo l'ordine della graduatoria approvata col decreto n. 1223 della stessa data;

Preso atto delle dichiarazioni di rinuncia presentate da alcune fra dette vincitrici e dei risultati delle successive interpellanze, che questa Prefettura ha rivolto, entro il termine di mesi sei prescritto dalle disposizioni vigenti, alle concorrenti dichiarate idonee, nell'ordine di graduatoria;

Ritenuta, pertanto, la necessità di apportare parziali modifiche al citato decreto n. 1179;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici delle sedi di condotte ostetriche, rispettivamente a fianco segnate:

Bernazzali Wanda: Correggio, 3ª condotta;
Filippi Iride: Cadelbosco Sopra, 2ª condotta;
Marchetti Antonietta: Gualtieri 2ª condotta;
Verzelloni Elvira: Villaminozzo, 2ª condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e a quello dei Comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 13 ottobre 1950

Il prefetto: Di Giovanni

(4836)

PREFETTURA DI PARMA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 14540 in data 15 giugno 1949, che approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1946;

Visti i decreti n. 14540 in data 30 giugno 1949, n. 22100 in data 6 settembre 1949, n. 25326 in data 20 ottobre 1949, n. 28368 in data 24 novembre 1949, n. 33 del 24 febbraio 1950, n. 1047 del 24 aprile 1950 e n. 18750 del 21 luglio 1950, con i quali si dichiarano i vincitori del concorso su menzionato;

Viste le note di rinunzia dei vincitori delle condotte mediche, rispettivamente, nei comuni di Busseto (frazione Santo Andrea), Valmozzola, Varsi, Tornolo (frazione di Santa Maria del Taro), Compiano, Fidenza (frazione Castione Marchesi) e Corniglio (frazione di Ghiare);

Considerato che per le menzionate condotte non accettate deve procedersi alla nomina di nuovi sanitari concorrenti;

Visto il combinato disposto degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono assegnati alle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

Zanni dott. Enzo: Busseto (condotta 3ª di Sant'Andrea);
Massa dott. Mario: Valmozzola (condotta unica);
Calzolari dott. Luigi: Varsi (condotta unica);
Gialdini dott. Luigi: Tornolo (condotta di Santa Maria del Taro);
Fantelli dott. Enrico: Compiano (condotta unica);
Perini dott. Gianni: Fidenza (condotta 4ª Castione Marchesi);
Fontana dott. Amanzio: Comiglio (condotta 1ª di Chiare).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 21 ottobre 1950

Il prefetto: Meneghini

(4841)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 12 agosto 1950, n. 52550, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte ostetriche di Pianfei e San Damiano Macra-Cartignano sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede delle rispettive vincitrici precedentemente designate e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione delle concorrenti interpellate per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche, idonee al concorso suindicato, sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di esse indicate:

Cordero Maddalena: condotta comunale di Pianfei;
Giacone Anna: condotta consorziale di San Damiano Macra-Cartignano.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto tale termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle nuove titolari.

Cuneo, addì 18 ottobre 1950

Il prefetto: Gloria

(4821)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.